

Mezzogiorno in famiglia

Sambuca su Rai 2 per quattro settimane

DI ANTONELLA MUNOZ DI GIOVANNA

puntate del programma televisivo Mezzogiorno in Famiglia, in cui due cittadine d'Italia si fronteggiano, gareggiando con giochi e quiz. Sambuca ha spodestato il comune piemontese di Santhià, campione in carica, grazie alla squadra in studio a Roma selezionata da Antonella Maggio e composta da Agostino Cipolla, Antonella Ferraro, Antonio Di Prima, Elena Maggio, Giuseppe Giudice, Antonio Guzzardo, Serena Guzzardo, Federica Cusenza, Rossana D'Anna, dai cantanti Concetta Montalbano e Giorgio Arbis, dai ballerini Marco Barbera e Rossella Saladino, e capitanata da Nino Palermo, e in un secondo momento da Vitalba Giudice e Felice Cardillo. L'esperienza è stata sicuramente positiva per il nostro centro cittadino che ha trovato nella trasmissione un'occasione per far conoscere al vasto pubblico televisivo, alcuni dei molti aspetti attrattivi di Sambuca, dalle bellezze artistiche e architettoniche, alle delizie gastronomiche, alla conoscenza delle antiche tradizioni. Le attività di raccolta del materiale, l'allestimento delle scene da rappresentare, i costumi, le attrezzature, sono state coordinate da Antonella Salvato e Ida



Maggio, in collaborazione con Viviana Prestigiacomo, Marcella Di Giovanna Franco Di Vita, Francesca Maggio, Lillo Giudice, Marisa Mulè, Margheria Vinci e, per la sezione gastronomica, dalla Sig.ra Maria Teresa Oddo, Irene Giglio e Alex Gallina. Nelle quattro settimane di programmazione sono stati ricreati scene, riti, credenze, usi e costumi della società del novecento. Grande è stata la partecipazione dei sambucesi. Entusiasti hanno partecipato gli alunni di tutte le classi dell'Istituto comprensivo "Fra Felice", con la presenza della Preside Silvana Genco che ha illustrato l'uso di riunirsi nelle famiglie intorno alla radio, quando ancora non era tanto diffusa la televisione. Baldo Abruzzo, Giuseppe Gulotta, Antonio Gaglianella e Michelangelo Campo hanno sfilato a cavallo. Si sono riproposti: la preparazione della lisciva, il rito del "fidanzamento in casa" con la presentazione del fidanzato in famiglia, e con sfilate di abiti e di macchine d'epoca. Protagonisti di questi momenti: Sergio Ciraulo, Laura Giglio, Iolanda Pucci, Pippo Puccio, Giusy Abate, Elisa Pillitteri, Davide Gallina, Valeria Zimbardo, Sara Oddo, Salvatore Carì, Franco Sciamè, Stefano Nuccio, Baldo Giudice, Antonella Salvato, Ida Maggio, Anna Maria Guzzardo, sulle note della fisarmonica del sig. Paolo Abate. Decisiva lazione dei giovanissimi che hanno predominato nei giochi della mela, ne palleggi e nelle staffette: Marika Sacco, Chiara Cicio, Vito Bucceri, Giuseppe Ciacchio, Mirco Colletti, Calogero Montalbano, Giovanni Pusateri, Andrea Mulè e Gaspare Campo. A presentare le vicende storico-artistiche di questo nostro borgo sono intervenuti il prof. Michele Vaccaro, la prof.ssa Licia Cardillo Di Prima, l'arch. Michele Benfari e Marcella Di Giovanna. Di grande effetto le riprese delle sculture tessili di Sylvie Clavel nel Monastero di Santa Caterina. Ben rappresentata la categoria dell'artigianato con le opere in ferro battuto di Enzo De Luca e le creazioni in vetro colorato e decorato di Ignazio Di Giovanna. Grande la delusione del gruppo dei giovani a Roma quando hanno perso il titolo, conquistato dal comune laziale di Terracina, ma è stata un'esperienza che ha sicuramente aiutato tutti i sambucesi a valorizzare quanto di più bello ha da offrire la nostra cittadina. La squadra sambucese in aprile tornerà su Rai 2 per le semifinali con la speranza di aggiudicarsi lo scuolabus messo in palio dalla Rai.

Note in calce a una trasmissione

Per quattro settimane consecutive - sabato e domenica mattina - Sambuca ha avuto l'opportunità di occupare la ribalta televisiva nella trasmissione di Rai 2 "Mezzogiorno in famiglia", un programma diretto da Michele Guardì che ha lo scopo di far conoscere i borghi d'Italia con una popolazione inferiore a trenta mila abitanti.

A causa dell'inclemenza del tempo, le prime riprese hanno avuto come location il Palazzo Panitteri, addobbato per l'occasione con i gonfaloni dei vari quartieri, poi l'ampia e suggestiva Piazza della Vittoria.

La trasmissione che privilegia gli aspetti ludici - giochi di abilità, piatti tipici locali, curiosità, - offre a vari comuni semiconosciuti l'opportunità di godere di una visibilità che difficilmente potrebbero avere. E non è poco in una società che vive e si alimenta d'immagini. A Sambuca, ciascuno ha dato il meglio di sé per offrire un'immagine ricca e articolata della città, facendo squadra senza stupidi protagonismi. Se le direttive sono partite dalla Rai, non sono mancati - sotto la sapiente regia di Daniela Cutrano e Franco Nuccio ai quali va anche il merito di avere proposto la partecipazione di Sambuca al programma - aggiustamenti e proposte da parte sambucese finalizzati a far conoscere tradizioni locali scomparse, tra cui la preparazione della liscivia, il rito del fidanzamento negli anni '40, la sfilata di macchine d'epoca, la ricchezza della cucina locale e alcuni talenti sambucesi.

Per quanto riguarda i giochi, eccellenti si sono rivelate le performances delle due squadre di giovani, esibitesi rispettivamente a Sambuca e negli studi televisivi romani, che hanno galvanizzato il tifo non solo della comunità sambucese, come hanno dimostrato i risultati delle votazioni popolari.

Ma ciò che questa esperienza ha lasciato alla comunità è una prospettiva nuova della città. Le riprese televisive, soprattutto quelle lungo il Corso Umberto I, con l'inquadratura del Palazzo Comunale, Palazzo Ciacchio, Chiesa del Carmine, e Ospedale Pietro Caruso, hanno reso giustizia al recente riconoscimento assegnato a Sambuca di uno dei borghi più belli d'Italia. Ne è venuta fuori l'immagine di una città dignitosa, ordinata, ricca di storia e di cultura. Un'esperienza - questa di Mezzogiorno in famiglia - che sicuramente ha rafforzato l'orgoglio dei sambucesi e che servirà da stimolo ad amministratori e cittadini a prendersi cura del patrimonio ereditato dai nostri avi che lo hanno curato in ogni dettaglio: nello spazio urbano, nella simmetria, nelle facciate arricchite di cornici e nei mensoloni dei palazzi.

Un invito a tutti noi a coltivare il decoro della città.

L.C.

50° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

Il 2 gennaio, i signori Antonino Grisafi e Maria Audenzia Rizzuto hanno festeggiato il cinquantesimo anniversario di matrimonio avvenuto in giovanissima età. Genitori affettuosi e presenti, alle figlie Antonella e Adriana, hanno dedicato una vita di lavoro e di amore. Oggi hanno festeggiato la loro unione con la presenza di quattro nipoti: Mariarita, Desirè, Girolamo e Chiara. Per questo gioioso traguardo la redazione de La Voce porge alle figlie e ai generi a nipoti e ai due felici sposi i più sinceri auguri.

Frutta & Verdura
Enzo & Nicola
C.da Archi - Sambuca di Sicilia
Cell. 333 3023442 (E) - 339 7143687 (N)

Gran Caffè
Perniciaro
dal 1967 Perniciaro s.n.c.
Viale E. Berlinguer, 79
Tel. 0925 941587 - Cell. 340 5251428
grancaffeperniciaro@alice.it
SAMBUCA DI SICILIA

TRATTORIA
"LA PANORAMICA"
... il gusto al naturale
BAR - PIZZERIA
di Erino Safina
C.da Cicala - Tel. 0925 943430
SAMBUCA DI SICILIA - AG

DOMINA
MICCINA
VINI DI SICILIA
Cell. 389 9627826
Cell. 348 4938050
www.dominamiccina.it

AUTOTRASPORTI
ADRANONE
NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO
Autotrasporti Adranone srl
C.da Casabianca, 190 - Tel. 0925 942770
SAMBUCA DI SICILIA - AG
www.adranone.it - info@adranone.it